

Oggetto Affidamento servizi di connettività dati e di fonia fissa

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale, Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di affidare alla società Fastweb S.p.A con sede legale via Caracciolo 51 Milano (P.Iva 12878470157), per l'anno 2017, i servizi di fonia fissa per l'Agenzia per una spesa prevista di € 5.678,00 oltre IVA.

Motivazione

Il servizio di connettività dati e di fonia fissa dell'Agenzia è gestito dalla società Fastweb S.p.A con sede legale via Caracciolo 51 Milano (P.Iva 12878470157) in virtù dell'adesione dell'Agenzia all'Accordo-quadro sottoscritto tra Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A e la predetta società per i soggetti di cui all'art. 3, L. R. 19/2007.

In data 23/06/2015 S.C.R. S.p.a. e Fastweb S.p.A. hanno sottoscritto la Convenzione per il servizio di connettività dati per i soggetti di cui all'art. 3 della L.R. 19/2007 e s.m.i, di durata quadriennale decorrente dalla sottoscrizione.

Con determinazione dirigenziale n. 429 del 27/11/2015, l'Agenzia ha affidato alla società Fastweb S.p.A. i servizi di connettività dati così come disciplinati nella "Convenzione per il servizio di connettività dati per i soggetti di cui all'art. 3 della L.R. 19/2007 e S.M.I."

Inoltre, in ordine ai servizi di fonia fissa, funzionali alla sede dell'Agenzia, e di raccolta traffico da numero verde, funzionali ai servizi di TPL a chiamata (cd "MeBus") istituiti dall'Agenzia nell'ambito del contratto di servizio che regola la concessione di servizi di TPL nell'area metropolitana di Torino, si rilevava che essi non fossero più presenti nella convenzione in essere.

Su specifica richiesta del Servizio Informativo dell'Agenzia, la società Fastweb, con nota prot. 6101/2015 del 13/11/2015 confermava la disponibilità a mantenere le condizioni economiche dei servizi telefonici in essere, a tutto il 2016, sia in termini di canoni mensili, sia in termini di costi unitari per i servizi di fonia a consumo²; in relazione a quanto sopra, considerato che non risultano attive convenzioni per i servizi di fonia fissa e valutata la congruità dell'offerta di Fastweb S.p.A., si affidavano con la predetta determinazione anche i servizi di fonia fissa e raccolta traffico da numero verde.

E' necessario procedere all'affidamento del servizio anche per l'anno 2017. Anche per l'anno 2017 la società Fastweb, con nota prot. 10761/2016 del 17/11/2016 ha confermato la disponibilità a mantenere le condizioni economiche dei servizi telefonici in essere, a tutto il 2017, sia in termini di canoni mensili, sia in termini di costi unitari per i servizi di fonia a consumo³

Al fine di verificare la congruità dei prezzi offerti, si è provveduto a confrontare i diversi servizi offerti da Fastweb con i servizi offerti da diversi operatori nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, se presenti:

1. con riferimento al servizio di linea fonia è stato verificato sul MEPA la presenza di un servizio⁴ di Flusso Primario 30 canali con Selezione Passante e numero portato al costo mensile IVA esclusa di € 690,00 (€ 7.200,00 annuo) oltre ad un costo di attivazione pari ad € 200,00 una tantum a fronte dell'offerta di Fastweb pari ad € 106,50 mensili (€ 3,55*30 canali) equivalente ad € 1.278,00 annui IVA esclusa;
2. con riferimento al traffico telefonico, è stato verificato sul MEPA la presenza di un servizio analogo al servizio⁵ in oggetto con le seguenti tariffe, IVA esclusa:

€cent/min	SECRETTEL SERVICE SRL	Fastweb
Chiamate locali	0,98	0,54
Chiamate nazionali	0,98	0,71
Chiamate Mobili	5,00	8,63

Le tariffe di Fastweb sono più convenienti con riferimento alle chiamate locali e nazionali mentre lo sono meno dal punto di vista delle chiamate mobili. La stima prevista per l'anno è di circa 400,00 IVA esclusa; peraltro l'attivazione del servizio di Secrettel Service srl prevede costi di attivazione per complessivi € 900,00 IVA esclusa, che renderebbero il costo del cambio del fornitore del servizio oltremodo oneroso;

3. con riferimento al servizio di raccolta da numero verde da rete, fissa/mobile, non è stata individuata sul MEPA la presenza di un servizio analogo; è stato effettuato un confronto con tariffe del listino B2YOU le quali risultano superiori a quelle offerte da FASTWEB:

€cent/min	B2YOU	Fastweb
Raccolta da rete fissa	4	8,2
Raccolta da rete mobile	33	16,90

Nel complesso, in relazione a quanto sopra, si valuta la positiva congruità dell'offerta di Fastweb S.p.A con sede legale via Caracciolo 51 Milano (P.Iva 12878470157), ritenendo di poter affidare i servizi sottodettagliati per un importo complessivo presunto, per l'anno 2017 pari ad € 5.678,00:

descrizione	Codice Linea	Canone annuo Iva escl.
Linea fonia	PRA	€ 1.278,00
Consumo telefonia Top Rate		€ 400,00
Numeri verdi consumo Top Rate		€ 4.000,00
Totali		€ 5.678,00

nel rispetto dei principi di cui all'art 30 del D.Lgs 50/2016, considerando in particolare che:

- l'affidamento del complesso dei servizi di fonia fissa, seppur teoricamente suddivisibili tra i diversi operatori presenti nel MEPA, garantisce in particolare la tutela del principio di efficacia ed economicità degli affidamenti;
- il principio di rotazione degli affidamenti debba essere commisurato al valore ed alla tipologia degli affidamenti ritenendo, nel caso di specie, prevalenti i principi di economicità ed efficacia;
- il modico valore della spesa consente motivare l'affidamento diretto del servizio alla società FASTWEB S.p.A.

Attestazione

Si attesta ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato dall'art. 1 del D.L. 168 del 12 luglio 2004 convertito in legge dalla L. 30 luglio 2004, n. 191⁶.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. 52 del 7 maggio 2012

convertito in legge dalla L. 6 luglio 2012, n. 94⁷, si attesta che è stato verificato che non sono attive Convenzioni Consip o della SCR SPA né bandi nel mercato elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A.

Si attesta che non sussistono relazioni di parentela o affinità di secondo grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto affidatario ed il direttore generale ed il responsabile del servizio proponente⁸ dell'Agenzia

Applicazione

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari a 6.927,16, è impegnata a favore di Fastweb S.p.A con sede legale via Caracciolo 51 Milano (P.Iva 12878470157) sui codici Macroaggregati del Bilancio 2016, 2017 e 2018⁹, annualità 2017, nel seguente modo:

Annualità	Importo	codifica gestionale del PEG ¹⁰			classificazione D.Lgs 118/11				
		Cap.	Art.	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
2017	€ 777,92	530	105	UTENZE E CANONI - TRASPORTO FERROVIARIO	10	01	1	103	U.1.03.02.05.001
	€ 6.149,24	530	205	UTENZE E CANONI - TPL	10	02	1	103	
	€ 6.927,16	Totale							

L'esigibilità dell'obbligazione riferita all'impegno di spesa assunto avverrà entro il 31/12/2017.

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2018-2019, trova applicazione l'art. 163 comma 3 del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Con l'articolo 5, comma 11 del d.l. 244/2016 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 e' differito al 31 marzo 2017.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

a. tassativamente regolate dalla legge;

b. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."

L'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è assunto nei limiti delle predette disposizioni di legge.

Attenzione

La decisione è stata presa ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a)¹¹ e dell'art. 37, comma 1¹² del d.lgs. 50/2016.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria¹³.

La stipulazione del contratto avverrà mediante trasmissione di lettera d'ordine.

CIG

Per il presente affidamento è stato richiesto e ottenuto dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z4E1CD609A.

Il Direttore Generale
Cesare Paonessa

Torino, lì 05 gennaio 2017

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 05 gennaio 2017	Il direttore generale Cesare Paonessa
----------------------	--

¹ La competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento è definita dagli artt. 107, 182, 183, 184 e 192 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese; Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004; art. 29 del vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 29 settembre 2005. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ora Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia. Con deliberazione del n. 20 del 30/12/2015, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia ha dato atto che l'ing. Paonessa mantiene l'incarico di direttore generale dell'Agenzia sino alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione e comunque nelle more delle procedure previste dallo Statuto per l'individuazione e la nomina del direttore generale da parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione.

² Le attuali condizioni prevedono un canone mensile per ISDN primario pari a € 3,55 IVA esclusa (da moltiplicare per 30 canali), nonché i seguenti costi per la componente traffico telefonico e numeri verdi:

COMPONENTE traffico telefonico	Importo Euro/minuto a consumo
Traffico telefonico distrettuale incluso urbane	€ 0,0054
Traffico telefonico interdistrettuale	€ 0,0071
Traffico telefonico verso rete mobile	€ 0,0863
COMPONENTE servizi voce	Importo Euro/minuto a consumo
Tariffe di raccolta da numero verde da rete fissa	€ 0,0082
Tariffe di raccolta da numero verde da rete mobile	€ 0,1690

³ Vedi nota 3

⁴ Il servizio individuato sul MEPA è offerto da OPEN SOLUTION SRL ed il codice articolo fornitore individuato per il confronto è WLRPRA30CHPORT

⁵ Il servizio individuato sul MEPA è offerto da SECRETEL SERVICE SRL ed il codice articolo fornitore individuato per il confronto ITSOL03

⁶ “le amministrazioni pubbliche [...] utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili” oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A.

⁷ “le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici” istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»).

⁸ Ai sensi della L. 6 novembre 2012, n.190.

⁹ Il Bilancio 2016-2017-2018 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 29/04/2016

¹⁰ Il PEG è stato approvato con delibera del consiglio d'amministrazione n. 8/2016 del 18/05/2016

¹¹ d.lgs. 50/201636, art. 36, comma 2, lett. a) *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;”*

¹² d.lgs. 50/2016, art. 37, comma 1 *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.”*

¹³ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”, il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.